

LA COLLEZIONE DONATA ALLA CITTÀ DALLA MAESTRA

Tutte le ceramiche Varo in mostra all'Accademico

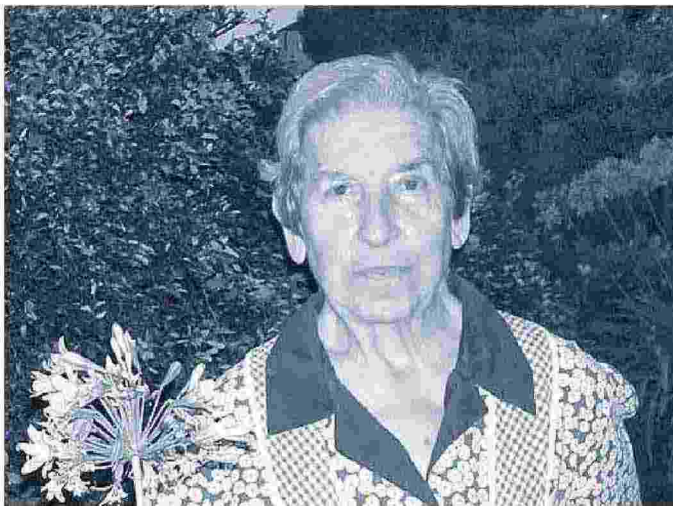
► CASTELFRANCO

Dopo dieci anni finalmente troverà dignitosa accoglienza nelle sale del Museo Casa Giorgione la collezione di ceramiche Varo. Una selezione dei pezzi raccolti sarà esposta per la prima volta al pubblico dal prossimo 20 dicembre nella mostra che sarà inaugurata alle 11 in teatro Accademico. Si tratta di una collezione molto importante per la rarità e la eccezionalità di alcuni oggetti, per la varietà delle forme (vasi, versatoi, bacili, orcioli, albarelli, piastre murali, rocchetti,

acquasantiere), per l'ampiezza dell'arco cronologico rappresentato (dal XVI al XX secolo) e per la provenienza da centri tradizionalmente legati alla ceramica in Umbria, Abruzzo e Campania. Farà del museo castellano l'unico nel Triveneto a conservare queste particolari produzioni. Creata da Renzo Varo tra il 1946 e il 1966, nel periodo in cui fu medico primario nella città di Penne, in Abruzzo, la collezione è stata donata a Castelfranco dalla sorella Maria Varo, a lungo maestra in città, molto attiva nel

volontariato e nell'attività di catechista nella parrocchia del Duomo. «Il lascito è avvenuto nel 2005», spiega l'assessore alla cultura Maria Grazia Lizza, «prevedeva il vincolo che entro dieci anni si provvedesse alla catalogazione dei pezzi e alla loro esposizione. Grazie alle sinergie messe in campo, siamo riusciti a rispettare questo adempimento». «Si tratta di una collezione assolutamente inedita», aggiunge il curatore Nadir Stringa, uno dei maggiori esperti dell'arte della ceramica, «ha già attirato un

grande interesse nel settore e potrà costituire un ulteriore appeal turistico per la città di Giorgione». L'iniziativa è stata già presentata a Londra dal consorzio di promozione turistica **Marca Treviso**. Per tutta la durata della mostra che proseguirà fino al 25 aprile 2016, i pezzi saranno esposti ciclicamente, un terzo alla volta, secondo la sistemazione studiata dagli architetti Gabriele e Gilberto Toneguzzi per valorizzarli al meglio. Ma già si pensa a una sistemazione definitiva dell'intera collezione: tra gli ambienti candidati ad ospitarla c'è Casa Costanzo. *(d.n.)*



La maestra Maria Varo fu presidentessa del gruppo Maria Cristina di Savoia



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.